"PROGETTO STATUTO 2015"

BOZZA DI DOCUMENTO PROGRAMMATICO PER I LAVORI DELLA COMMISSIONE SPECIALE PER LA REVISIONE DELLO STATUTO DEL COMUNE E DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 21 luglio 2014, ha istituito la Commissione Speciale per la revisione dello Statuto del Comune e del Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. Già nella scorso mandato amministrativo era stata istituita una commissione analoga che però non aveva concluso i propri lavori.

REVISIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il primo obiettivo che la Commissione si pone è una riforma delle norme che regolano il funzionamento del Consiglio Comunale. Le modifiche normative intervenute, la composizione numerica del consiglio, la prassi che si è consolidata negli ultimi anni e le varie problematicità attuative riscontrate, impongono una revisione del Regolamento in vigore dal 2002 (Del. C.C. n. 34 del 16.07.2002) e modificato dal Commissario Straordinario nel 2009 (Del. C.C. n. 142 del 04.06.2009). La Commissione procederà partendo dal lavoro dei commissari durante lo scorso mandato, che hanno prodotto una bozza condivisa che è già stata portata all'attenzione della Commissione. Contestualmente si procederà al coordinamento normativo del Titolo II Capo I (artt.8 - 15) dello Statuto.

RIPROGETTARE LO STATUTO COMUNALE

Lo Statuto è la "Carta Costituzionale" del Comune. Ciascun Comune scrive la sua Costituzione in piena autonomia, sulla base della propria storia e delle proprie tradizioni democratiche. Lo Statuto del Comune di Pavia è stato adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute del 12 ottobre 1991 e 20 gennaio 1992 con deliberazioni n. 75 e n. 1 esecutiva con provvedimento del CO.RE.CO. del 13 febbraio 1992. Successivamente lo Statuto fu modificato non sostanzialmente negli anni 1994, 1995, 1996, 1997, 2000 e 2004. Anche in questo caso si è trattato di modifiche e adeguamenti a norme legislative che nel frattempo erano state emanante.

L'impianto complessivo della Statuto appare oggi obsoleto ed occorre riformarlo profondamente sia conformandolo alle norme vigenti sia adattandolo a nuovi principi di una effettiva, concreta partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città che tenda a rinsaldare quella separazione tra i cittadini e la politica, tra amministratori ed amministrati e far rinascere una sorta di nuovo patto di collaborazione e fiducia nelle istituzioni locali; questo percorso passa senz'altro attraverso una ricentralizzazione del ruolo del Consiglio Comunale rispetto ad altri Organi del Comune.

La legge ci offre ampi spazi di discrezionalità nell'immaginare e disciplinare forme nuove e reali di partecipazione e di controllo popolare. La modifica dello Statuto che ci apprestiamo a scrivere è il banco di prova di una reale volontà di rinnovamento degli amministratori della città, volontà che si misurerà nella capacità di adottare gli spazi di discrezionalità e di autonomia per favorire un nuovo protagonismo attivo della società pavese.

Lo Statuto dovrà individuare nuovi ed innovativi circuiti di responsabilità tra cittadini ed amministrazione, circuiti inclusivi e non esclusivi. Le nuove regole dovranno ispirarsi ad esigenze di certezza e di equilibrio e fare uscire dall'improvvisazione e da un uso spesso disordinato delle nuove tecnologie la democrazia diretta.

La Commissione introdurrà al più presto un articolo che permetterà di iniziare lavoro per l'elaborazione del Regolamento per i Comitati di quartiere, prevedendo una o più sedute congiunte con la Commissione Consiliare I.

IL METODO

Alle sedute redazionali del documento vero e proprio in Commissione si affiancheranno incontri con le categorie, le associazioni, le forze sindacali, le confessioni religiose, gli enti e le istituzioni della città (Università, Fondazioni, Istituti Scolastici, ecc), i Dirigenti e i funzionari dei vari settori del Comune, le aziende partecipate, (due giri di consultazione, uno consultivo libero e uno sulla bozza di riforma). La Commissione avrà il compito di stimolare il dibattito e la partecipazione al Progetto di riforma dello Statuto.
Verrà proposto anche un affiancamento di esperti alla Commissione, attraverso apposite convenzioni da stipulare con l'Università di Pavia e con altri Enti, Ordini professionali e Fondazioni che apporteranno contributi tecnici alla discussione.
Ogni Commissario o gruppi di Commissari riuniti in sottocommissioni, sarà chiamato direttamente ad un lavoro di redazione delle proposte da discutere poi in seduta plenaria.
I lavori della Commissione saranno condotti in modo da ottenere, sulle proposte avanzate, il massimo consenso possibile da parte di tutte le forze politiche rappresentate nel Consiglio Comunale.

CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE CONSILIARE SPECIALE

Iter approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale:

Modifica artt. 8 a 15 dello Statuto e bozza Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. Introduzione di articolo specifico per dare la possibilità alla Commissione I di fare una proposta di Regolamento dei Consigli di Quartiere – bozza definitiva ed approvazione da parte della Commissione entro gennaio 2015.

Approvazione da parte del Consiglio Comunale della revisione degli artcoli dello Statuto propedeutici all'approvazione del nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale entro febbraio 2015.

Approvazione da parte del Consiglio Comunale del nuovo Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale entro marzo 2015

Revisione dello Statuto Comunale

Impostazione lavoro collegiale, mandato di studio ad ogni singolo consigliere su specifiche materie ed individuazione specifica dei temi e degli indirizzi: dicembre 2014 - marzo 2015

Primo giro di consultazioni con i portatori di interessi: maggio 2015 – giugno 2015

Elaborazione della prima bozza di Statuto entro settembre 2015

Secondo giro di consultazione e confronto della bozza di Statuto con i portatori di interessi: ottobre 2015 – novembre 2015

Stesura della bozza definitiva dello Statuto ed approvazione in Commissione entro gennaio 2016

Approvazione in Consiglio Comunale (in prima lettura) del Nuovo Statuto Comunale entro febbraio 2016

Approvazione in Consiglio Comunale (in seconda lettura – se necessario) del Nuovo Statuto Comunale entro marzo 2016